



COMUNE DI CAVEDINE

PROVINCIA DI TRENTO

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 24 del 29/09/2026.

Adunanza di Prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: MOZIONE N. 1/2026 DI DATA 09.09.2026 DEL GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER CRESCERE, AVENTE AD OGGETTO: “RIMESSA IN PRISTINO DELLA CROS DEL BROZADOR A CAVEDINEE”;

L'anno duemilaventisei addì ventinove del mese di settembre alle ore 18:00 via XXV Aprile, 26, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	PRESENTI	NOMINATIVO	PRESENTI
RIBON MONICA	SI	BOLOGNANI GIANLUCA	SI
ANGELI DAVID	SI	LUCHETTA CAMILLO	SI
TRAVAGLIA ANDREA	SI	CIVITILLO GIANNI BIAGINO	SI
COMAI GIANNI	SI	CHEMOTTI MICHELA	SI
CALDERA ELISA	SI	CONTI CRISTINA	SI
COMAI ELEONORA	SI	PEDROTTI BEATRICE	NO
COMAI VALERIO	SI	MANARA GIULIANO	NO
PEDROLI MARIA CRISTINA	SI	COMAI LUCA	SI
BRIDAROLLI NICOLA	SI	PEDROTTI LORIS	SI

Presenti: 16 - Assenti: 2

Il Segretario Comunale, Dott. Gianni Gadler, assiste alla seduta.

Il Presidente del Consiglio Comunale Monica Ribon, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che il gruppo consiliare Insieme per crescere, con nota prot. 9344 di data 09.09.2026, ha presentato la proposta di mozione n. 1/2026, avente ad oggetto: “rimessa in pristino della Cros del Brozador a Cavedine”, riportante il seguente testo:

Premesso che:

- *il simbolo della croce rappresenta il principale fulcro della tradizione religiosa cristiana e costituisce, unitamente ai capitelli votivi, una fondamentale testimonianza della radicata devozione storica delle comunità locali, alle quali in passato veniva idealmente affidata la protezione dei raccolti e la sussistenza stessa della popolazione rurale;*
- *tali manufatti storici e religiosi costellano capillarmente il nostro territorio agricolo e, ad oggi, continuano a essere oggetto di costante cura, manutenzione e valorizzazione da parte della cittadinanza, come dimostrato anche da recenti edificazioni ex novo;*
- *nello specifico della “Cros del Brozador”, la documentazione storica ne attesta l'esistenza già nella mappa catastale del 1860 — ove viene segnalata accanto a un capitello del quale si è persa memoria — nonché negli appunti del sagrestano Gregorio Bonetti risalenti al 1920, i quali la identificano come “croce filari”, storica seconda stazione della solenne processione delle Rogazioni condivisa tra le comunità di Cavedine e Brusino;*
- *la collocazione originaria del manufatto, situato all'intersezione di arterie stradali, lo ha esposto nel tempo a ripetuti danneggiamenti causati dal transito di mezzi meccanici; in particolare, dopo un primo parziale danneggiamento nel 1999 e la successiva ricostruzione in marmo rosso, a seguito di un ulteriore abbattimento a fine 2016 l'opera era stata delocalizzata sul lato opposto di Via Brozador, variandone l'asse direzionale da est-ovest a nord-sud, al fine di garantire un'area di sosta e raccoglimento protetta per i passanti;*

evidenziato con preoccupazione che:

- *a distanza di diversi anni dall'ultimo abbattimento — avvenuto, per quanto consta, nel corso di interventi di manutenzione della viabilità gestiti direttamente dall'Amministrazione comunale — il sito versa in uno stato di totale abbandono e la croce non è ancora stata ripristinata, palesando una prolungata e ingiustificata inattività da parte della Giunta nell'eseguire le dovute opere di ripristino di un simbolo indelebile dell'identità e della toponomastica locale;*
- *nonostante in data 19 febbraio u.s., in sede di Consiglio Comunale, il Sindaco avesse espressamente accolto l'istanza sollevata dal ns. Gruppo Consiliare per il ripristino, all'impegno istituzionale assunto non è seguito ad oggi alcun atto concreto, protraendo l'inerzia dell'Ente e lasciando l'area priva di interventi operativi;*
- *la situazione di incuria si è ulteriormente aggravata nel corso della stagione estiva: da circa due mesi l'area circostante i resti della croce è divenuta ricettacolo di detriti e ospita l'accatastamento dei resti di una panchina distrutta, restituendo alla cittadinanza una intollerabile percezione di degrado e di mancato rispetto per il decoro dei luoghi e per il simbolo sacro come dimostra lo scatto fotografico dd. 07/09/2026, qui riprodotto;*

considerato altresì che:

- *la “Cros del Brozador” rappresenta un fondamentale elemento testimoniale della storia, dell'identità e della memoria della comunità locale, meritevole della massima attenzione, tutela e cura conservativa da parte delle istituzioni;*
- *la panchina precedentemente installata nei pressi del manufatto costituiva un consolidato punto di sosta e aggregazione per la cittadinanza, in particolare per la popolazione anziana che dal*

centro abitato di Cavedine si reca abitualmente in passeggiata verso la località Brozador;

Tutto ciò premesso e considerato

Dato atto che il presente provvedimento non necessita di pareri ai sensi art. 18 comma 2 del Regolamento Interno del Consiglio comunale;

Visto il Regolamento interno del Consiglio;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Con voti favorevoli n. 16, voti contrari n. ---, astenuti n. --- su n. 16 dei presenti e votanti palesemente espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di **approvare** la mozione presentata dal gruppo consiliare Insieme per crescere in merito alla rimessa in pristino della Cros del Brozador a Cavedine;
2. di impegnare il Sindaco e la Giunta ad attivarsi per restituire alla comunità un simbolo di alto valore storico e religioso, inserendo nella programmazione dell'Ente il ripristino filologico della “Cros del Brozador”; tale intervento, previo formale accertamento dell'interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004, dovrà essere eseguito in stretta sinergia e secondo le prescrizioni della competente Soprintendenza per i Beni Culturali;
3. a provvedere all'immediato ripristino del decoro urbano e ambientale del sito, disponendo la rimozione dei detriti derivanti dal pregresso sinistro e la contestuale messa in sicurezza dell'intera area circostante;
4. a ricollocare idonea panchina in prossimità del medesimo sito, al fine di riqualificare lo spazio pubblico e garantire un adeguato servizio ai numerosi frequentatori e fruitori della zona.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
- in materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. In particolare: il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni; non è ammesso il ricorso straordinario.

OGGETTO: MOZIONE N. 1/2026 DI DATA 09.09.2026 DEL GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER CRESCERE, AVENTE AD OGGETTO: “RIMESSA IN PRISTINO DELLA CROS DEL BROZADOR A CAVEDINEE”;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale

Monica Ribon

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Comunale

Dott. Gianni Gadler

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)